



L'IMPORTANTE È PARTECIPARE

a cura di
DANIELE LAURIA

Sport per tutti, per ciascuno di noi, senza l'ansia del risultato ma con la passione di chi vuole respirare a pieni polmoni, contendere la palla all'amico, centrare il bersaglio per il semplice gusto di farlo. È questo il concetto che ha ispirato questo numero di TXT, l'undicesimo, che esce a tre anni esatti dal primo che, guarda un po', era intitolato 'Moving Faster'. Ovviamente in quel caso ci riferivamo alle infrastrutture e ai mezzi di trasporto che, qui, eccezion fatta per le bici, non entrano proprio.

Al centro di questa edizione della rivista ci siamo noi, con la voglia di muoversi, di ritrovare il senso buono della fatica, di liberarci delle tossine e dello stress quotidiano. Con tante storie che raramente trovano spazio sui quotidiani e sui media tradizionali dove lo sport è solo quello agonistico, dei campioni e di chi spesso dimentica che "l'importante è partecipare", il motto attribuito a De Coubertin, l'inventore delle Olimpiadi moderne, che era prima di tutto pedagogo e vedeva nello sport un mezzo di educazione e di formazione; ed era anche uno storico così che non gli sarà sfuggita l'importanza di un altro celebre motto, latino stavolta: "mens sana in corpore sano"!

Mettendo da parte le citazioni, aggiungo solo una nota: dalle pagine che seguono ne viene fuori l'immagine di una regione che, anche in questo ambito – si pensi all'attenzione verso i disabili, la corretta alimentazione e la prevenzione sanitaria – offre a tutti noi l'opportunità di una vita migliore. Quindi non perdiamo tempo, scarpette in mano e via di corsa!

bike-polo al **"Bicycle Film Festival"**
Firenze 2013
(foto di Matteo Zolt)



Sport for all, careless of the final score and passionate about puffing and panting, about fighting for the ball against a friend, aiming at the goal just for the sake of it.

These are the concepts which inspired the eleventh issue of TXT, after exactly three years after the first one, titled "Moving Faster". Then, we were referring to infrastructures and transportation but now, apart from bicycles, there is nothing making reference to them.

We are at the centre of this issue, willing to move, to appreciate again being tired after exercising, to get rid of toxins and daily stress. Too many stories in the newspapers and the media about competitiveness, about champions: they often forget that "it's the participating that counts", the motto by De Coubertin, the father of the modern Olympic Games.

He was an educationalist and saw in sport a way for education and formation of individuals; he probably, as the historian he was, was also aware of the Latin quotation "mens sana in corpore sano" (a healthy mind in a healthy body).

Quotations aside, I just add: the following pages portray a Region which, even in this field, offers opportunities to live a better life for everyone, stretching from the attention given to disabled people to a proper diet and nutrition and to health care.

So let's not waste time, tie your shoelaces and run!